



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Alle Deputate e ai Deputati di
Commissioni I Affari Costituzionali e VIII Ambiente
Camera dei Deputati

Oggetto: Proposte della LAV in merito al disegno di legge A.C. 3146 di conversione del decreto-legge n. 77 del 2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (PNRR)”, c.d. Decreto Semplificazioni.

Nel corso della seduta di giovedì 17 giugno delle Commissioni Riunite Affari Costituzionali e Ambiente, la LAV è stata audita sul tema in oggetto. Di seguito riportiamo le nostre proposte nell’ambito di questo tentativo di razionalizzare i sostegni per la ripartenza economica del Paese. Riteniamo infatti che il Decreto-Legge costituisce un’importante occasione per contribuire positivamente allo snellimento delle procedure amministrative per quelle attività produttive che, direttamente e indirettamente, coinvolgono anche l’ambiente e gli animali.

Articolo 2 (Cabina di regia)

Articolo 3 (Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale)

Si reputa necessario estendere, a seconda della tematica affrontata e nei casi di approfondimento di tematiche di rilevanza ambientale e di protezione ambientale e animale, la possibilità di partecipazione alla Cabina di regia ed al Tavolo permanente per il partenariato economico sociale e territoriale non solo ai rappresentanti del partenariato sociale ed economico e delle categoria produttive e sociali già previste, ma anche alle associazioni di protezione ambientale ed animale affinché possano dare loro osservazioni di cui la Cabina di regia ed il Tavolo prende atto nelle proprie funzioni.

Articolo 4 (Segreteria tecnica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Appare opportuno prevedere la presenza nella Segreteria tecnica di un rappresentante del C.U.F.A. dei Carabinieri che funga da collegamento con gli organismi preposti alla vigilanza e ai controlli, relativamente a provvedimenti in materia ambientale.

Articolo 13 (Superamento del dissenso)

È di fondamentale importanza impedire lo svilimento della normativa ambientale europea e della relativa tutela attraverso il meccanismo del superamento del dissenso. Le norme ambientali sono di matrice europea e sono vincolanti nonché vincolante è il principio di precauzione, pertanto qualora il Ministero dell’Ambiente si pronunci in maniera contraria per profili ambientali di diritto europeo si ritiene che tale divieto non possa essere superabile dal Consiglio dei Ministri.

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Articolo 17 (Commissione tecnica VIA per i progetti PNRR-PNIEC)

Anche i progetti che forniscono sviluppo e protezione ambientale meritano un percorso preferenziale, poiché è noto che da questi indirettamente deriva maggiore occupazione, per garantire una maggiore effettività della diffusione della protezione ambientale e della salute umana

Articolo 19 (Disposizioni relative al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e consultazione preventiva)

Si ritiene che all'interno dell'articolo anche gli impianti zootecnici, gli stabulari e le strutture di commercio di animali, per le loro caratteristiche strutturali e per le emissioni debbano specificatamente essere inclusi tra gli impianti in cui effettuare obbligatoriamente la VIA.

Articolo 46 (Modifiche alla disciplina del dibattito pubblico)

Si reputa necessario estendere anche al Ministero per la transizione ecologica la valutazione discrezionale sulle soglie dimensionali delle opere da sottoporre a dibattito pubblico, affinché siano tenuti in conto anche i parametri ambientali di riferimento.

Articolo 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n.26)

Si ritiene importante apportare le seguenti modifiche al DL 16 luglio 2020:

1. Prevedere che gli incentivi nel settore della produzione agricola (Art. 43) siano da intendere indirizzati alle sole attività di agricoltura e non anche quelle di allevamento e zootecnia, per i quali vi sono altri incentivi di settore, scongiurando così il disperdere risorse per incentivi ad aziende che già godono di altri ristori, a discapito di quelle agricole.
2. Prevedere una norma maggiormente chiara nell'ambito dell'affidamento di animali sequestrati in ambito CITES. Quella attualmente prevista crea situazione di confusione e, oltre a porsi in aperto contrasto con il codice di procedura penale e le relative disposizioni relative all'affidamento di beni sequestrati, ha creato diverse interpretazioni fuorvianti che pongono gli operatori di pg innanzi ad una norma non chiara e precisa, con il rischio che si venga a creare un'inopportuna disparità di trattamento tra i cittadini.
3. Abrogare l'art. 19 ter che prevede disposizioni di coordinamento e transitorie del Codice penale in quanto norma ritenuta ampiamente superata dalla Giurisprudenza di Legittimità e che complica le procedure dell'applicazione della tutela penale degli animali.
4. Semplificare il finanziamento delle spese di custodia per i mezzi sequestrati in ambito di violazione della normativa sulla pesca illegale, prevedendo per chi viola la normativa il pagamento di un'apposita somma di denaro da destinare al fondo per il mantenimento delle spese di custodia.
5. Prevedere il finanziamento per il prossimo triennio delle attività antibraconaggio ittico ad opera del CUFA nonché l'obbligo per le Regioni di partecipare, secondo le loro disponibilità, al Fondo per le attività antibraconaggio ittico.

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

6. Prevedere l'esclusione della tenuità del fatto per i reati commessi a danno di animali.
7. Adeguare la durata e validità del decreto delle guardie particolari giurate addette alla vigilanza zoofila all'importanza del ruolo pubblico che investono. Tali guardie, infatti, sono pubblici ufficiali con funzioni di polizia giudiziaria demandate allo svolgimento di delicatissime mansioni tese alla prevenzione e repressione dei reati a danno di animali. La validità del titolo a soli due anni e la limitazione della loro operatività al solo ambito provinciale frenano il loro operato con conseguente ostacolo al contrasto dei crimini a danno di animali.

sede nazionale

viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325

f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

*LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale*